



Decreto del Direttore amministrativo nr. 71 del 07/09/2023

Proponente: D.ssa Daniela Masini

Settore Provveditorato

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *D.ssa Daniela Masini*

Estensore: Daniela Masini

Struttura stabile di supporto: Settore Provveditorato

Oggetto: *Presa d'atto di indagine di mercato deserta di cui al Decreto del Direttore amministrativo n. 63 del 1.8.2023. Reiterazione nuova indagine di mercato finalizzata a individuare l'operatore economico a cui affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, l'accordo quadro disciplinato dall'art. 59, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, per la regolamentazione degli appalti attuativi relativi all'affidamento dei servizi di trasporto di materiali di varia tipologia (documentazione, strumenti, etc.) nel territorio di Regione Toscana e nel restante territorio nazionale (Isole escluse) per la durata di 4 anni.*

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
all. 1 - atti per indagine di mercato	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)”;

Visto il decreto del Direttore generale n. 96 del 10.06.2021, con il quale alla sottoscritta è stato attribuito, a decorrere dal 10.06.2021, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n. 1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Dato atto che il Settore Provveditorato, come da Atto di organizzazione interna, svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 115/2019, relativo all’aggiudicazione di n. 4 Accordi Quadro, corrispondenti a n. 4 Lotti aggiudicati separatamente per l’appalto del servizio di Trasporto di campioni analitici tra le strutture laboratoristiche di ARPAT per la durata di 4 anni, la cui scadenza è prevista il 30.09.2023;

Ricordato inoltre che con decreto del Direttore generale n. 3/2023 è stato costituito il gruppo di lavoro per la predisposizione degli atti necessari all’espletamento della procedura di gara per la conclusione dei nuovi contratti a valere dal 01.10.2023;

Preso atto che il gruppo di lavoro, relativamente alla varie tipologie di trasporto campioni di cui l’Agenzia ha elaborato la relazione tecnico illustrativa (agli atti) nella quale si proponeva di suddividere il servizio nei seguenti lotti:

- lotto 1 Servizio di trasporto campioni con mezzi dedicati, da e per le sedi ARPAT, da destinare al controllo delle acque di balneazione, di campioni e materiali per il Settore Geotermia, di campioni di pollini;
- Lotto 2 Servizio dedicato di trasporto campioni, da e per le sedi ARPAT, con ritiro pomeridiano e consegna la mattina successiva al giorno di prenotazione,
- Lotto 3 Servizio dedicato di trasporto campioni da e per le sedi ARPAT, destinati a campioni urgenti o di particolare rilevanza da svolgersi entro la giornata con consegne al mattino entro le ore 10,00 e al pomeriggio entro le ore 17,00);

Visto il decreto del Direttore generale n. 116/2023 con cui è stata indetta una procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., finalizzata alla conclusione di tre accordi quadro, ai sensi dell’art. 54, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., corrispondenti ai lotti sopraindicati;

Dato atto che in sede di istruttoria della procedura di gara di cui sopra è emersa, altresì, la necessità di addivenire ad uno specifico accordo quadro relativo al servizio di trasporto di materiali di qualsiasi tipologia (documentazione, strumentazione, etc.) nel territorio di Regione Toscana e nel restante territorio nazionale (isole escluse), per la durata di 4 anni;

Dato atto che il gruppo di lavoro ha stimato, per la durata di 4 anni, il valore dell’accordo quadro di cui sopra in euro 18.000,00 oltre Iva, tenuto conto dei dati storici degli ultimi anni di trasporti di materiali di varia tipologia e della durata quadriennale dell’accordo;

Visto l’art. 14 comma 1 del D.Lgs n.36/2023, in cui sono indicate le soglie di rilevanza europea e

non;

Visto il decreto del Direttore amministrativo n. 63 del 1.8.2023 con il quale è stato disposto di avviare un'indagine di mercato finalizzata a individuare l'operatore economico a cui affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, l'accordo quadro disciplinato dall'art. 59, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, per la regolamentazione degli appalti attuativi relativi all'affidamento dei servizi di trasporto di materiali di varia tipologia (documentazione, strumenti, etc.) nel territorio di Regione Toscana e nel restante territorio nazionale (isole escluse), per la durata di 4 anni;

Considerato che l'indagine di mercato è stata avviata mediante pubblicazione dell'avviso in data 02.08.2023 sul profilo committente di ARPAT (SITAT SA) e sulla piattaforma telematica START;

Dato atto che alla data di scadenza del 29.08.2023 dell'indagine di mercato nessun operatore economico ha manifestato interesse all'appalto;

Considerato che l'esito deserto dell'indagine di mercato potrebbe essere dipeso dal fatto che l'avviso è stato pubblicato nel mese di agosto, nel pieno del periodo di ferie estive, e questo potrebbe aver impedito la conoscenza dell'iniziativa da parte degli operatori economici;

Preso atto della necessità di disporre di un contratto per servizi di trasporto, ad ampio oggetto, per far fronte alle diverse esigenze delle strutture di ARPAT;

Ritenuto, data l'importanza strategica dell'appalto di cui trattasi per le attività di ARPAT di reiterare l'indagine di mercato;

Ricordato che ARPAT non dispone di un "elenco di fornitori" a cui attingere per selezionare gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate, per cui l'individuazione dei soggetti da invitare, avverrà nella massima trasparenza, mediante pubblicazione di un avviso di indagine di mercato sul profilo committente dell'Agenzia

Visto il D.P.C.M. 11 luglio 2018, e verificato che tali forniture non rientrano nelle categorie merceologiche per cui ricorre l'obbligo normativo di aderire a contratti di soggetti aggregatori;

Rilevato che non risulta attiva alcuna convenzione o contratto di soggetti aggregatori che possano soddisfare la specifica esigenza di acquisto;

Ritenuto, quindi, di avviare una nuova indagine di mercato finalizzata a individuare l'operatore economico a cui affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, l'accordo quadro disciplinato dall'art. 59, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, per la regolamentazione degli appalti attuativi relativi al servizio di trasporto nel territorio di Regione Toscana e nel restante territorio nazionale (isole escluse), per la durata di 4 anni, per un valore di euro 18.000,00, esclusa IVA, oltre a euro 2.000,00 per eventuale revisione dei prezzi (art. 29 del DL 4/2022. convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25),

Ritenuto, altresì, di pubblicare un avviso di indagine di mercato sul profilo committente di ARPAT ai sensi dell'art. 28 comma 2 D.Lgs. n. 36/2023 e di stabilire il termine di almeno 15 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato;

Vista la seguente documentazione allegata (allegato "1") predisposta per lo svolgimento dell'indagine di mercato:

- avviso di indagine di mercato all'uopo predisposto, che sarà pubblicato sul "profilo committente" di ARPAT e su START (indagine di mercato)
- capitolato speciale di appalto
- modello di proposta tecnico - economica

Considerato che la procedura si svolgerà secondo il seguente iter:

- pubblicazione sul "profilo committente" di ARPAT e sulla piattaforma telematica START dell'avviso di indagine di mercato e dei relativi allegati (indagine di mercato), per almeno 15 giorni per la presentazione delle proposte da parte degli operatori economici;
- esame delle proposte tecnico/economiche che perverranno su Start e scelta dell'operatore economico, a cura del RUP, a cui affidare l'appalto, previa verifica del possesso dei requisiti previsti dagli atti;
- affidamento diretto mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i.);
- stipula del contratto, nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale, previa verifica delle cause di esclusione automatica di cui all'art. 94 D.Lgs 36/2023 e dopo verifica delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 D.Lgs 36/2023;

Considerato che l'avviso è finalizzato ad un'indagine di mercato e non avvia una procedura di gara, non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento e pertanto non ha valore vincolante per ARPAT né valore precontrattuale, né gli operatori economici potranno vantare alcuna pretesa al riguardo;

Preso atto che ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. non ricorrono le condizioni per la redazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), in quanto l'appalto non si svolgerà in luoghi di giuridica disponibilità di ARPAT;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di prendere atto che l'indagine di mercato finalizzata a individuare l'operatore economico a cui affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, l'accordo quadro disciplinato dall'art. 59, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, per la regolamentazione degli appalti attuativi relativi all'affidamento dei servizi di trasporto di materiali di varia tipologia (documentazione, strumenti, etc.) nel territorio di Regione Toscana e nel restante territorio nazionale (isole escluse), per la durata di 4 anni, di cui al decreto del Direttore amministrativo n. 63 del 1.8.2023, è andata deserta per mancanza di riscontro da parte degli operatori economici;
2. di avviare, per i motivi indicati nella parte narrativa del presente atto, una nuova indagine di mercato, finalizzata a individuare l'operatore economico a cui affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, l'accordo quadro disciplinato dall'art. 59, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, per la regolamentazione degli appalti attuativi relativi all'affidamento dei servizi di trasporto di materiali di varia tipologia (documentazione, strumenti, etc.) nel territorio di Regione Toscana e nel restante territorio nazionale (isole escluse), per la durata di 4 anni;
3. di approvare il valore dell'accordo quadro in euro 18.000,00, esclusa IVA, oltre a euro 2.000,00 per eventuale revisione dei prezzi (Clausola di revisione dei corrispettivi relativi al servizio di manutenzione - art. 29 del DL 4/2022 "Sostegni-ter" - convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25), per complessivi euro 20.000,00, esclusa IVA;
4. di approvare la seguente documentazione predisposta per l'espletamento dell'indagine di

mercato (allegato “1”)

- avviso di indagine di mercato all'uopo predisposto, che sarà pubblicato sul “profilo committente” di ARPAT e su START (indagine di mercato) per almeno 15 giorni per la presentazione delle proposte da parte degli operatori economici;
 - capitolato speciale di appalto
 - modello di proposta tecnico - economica
4. di dare atto che si procederà come segue:
- pubblicazione sul "profilo committente" di ARPAT e sulla piattaforma telematica START dell'avviso di indagine di mercato e dei relativi allegati (indagine di mercato), per almeno 15 giorni per la presentazione delle proposte da parte degli operatori economici;
 - esame delle proposte tecnico/economiche che perverranno su Start e scelta dell'operatore economico, a cura del RUP, a cui affidare l'appalto, previa verifica del possesso dei requisiti previsti dagli atti;
 - affidamento diretto all'operatore economico selezionato mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i.);
 - stipula del contratto, nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale, previa verifica delle cause di esclusione automatica di cui all'art. 94 D.Lgs 36/2023 e dopo verifica delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 D.Lgs 36/2023;
5. di dare atto che l'avviso è finalizzato ad un interpello del mercato e non avvia una procedura di gara, non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento e, pertanto, non ha valore vincolante per ARPAT né valore precontrattuale, né gli operatori economici potranno vantare alcuna pretesa al riguardo;
6. di quantificare il costo presunto per l'affidamento dell'appalto di cui trattasi in complessivi euro 24.400,00 (compresa IVA), comprensivo dell'eventuale revisione prezzi, che sarà ricompreso nella voce “Acquisto di servizi” del Bilancio di previsione per gli anni 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027;
7. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è il Responsabile del Settore Provveditorato, il quale nominerà un "Direttore operativo”, a supporto, per l'espletamento dei compiti previsti, dall'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023;
8. di dare atto che il Settore Provveditorato svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 15, comma 6 del D.Lgs. 36/2023, come stabilito nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;
9. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile al fine di addivenire alla conclusione del contratto quanto prima possibile, stante la scadenza dei contratti di trasporto nel mese di ottobre 2023.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 05/09/2023
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 05/09/2023
- Daniela Masini , il proponente in data 05/09/2023
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 06/09/2023
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 06/09/2023

ARPAT - DIREZIONE AMMINISTRATIVA – Settore Provveditorato

Via del Ponte alle Mosse, 211 - 50144 – Firenze

AVVISO PUBBLICO AI SENSI DLGS N. 36/2023

INDAGINE DI MERCATO

finalizzata all'individuazione dell'operatore economico con il quale concludere, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, un accordo quadro (con un solo operatore economico), per la regolamentazione degli appalti attuativi aventi ad oggetto I SERVIZI DI TRASPORTO NEL TERRITORIO DI REGIONE TOSCANA NEL RESTANTE TERRITORIO NAZIONALE (ISOLE ESCLUSE), PER LA DURATA DI 4 ANNI.

1. Oggetto dell'accordo quadro

ARPAT intende procedere all'individuazione dell'operatore economico con il quale concludere l'accordo quadro di cui all'art. 59, comma 3, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, indicato in oggetto, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023.

La procedura di affidamento sarà espletata mediante utilizzo della piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisti della Regione Toscana) - <https://start.toscana.it>.

Le condizioni relative all'Accordo quadro e relative all'affidamento dei successivi appalti attuativi sono disciplinati dal Capitolato Speciale (CSA) allegato.

Ai sensi dell'art 58 del D.Lgs 36/2023 gli appalti attuativi non sono suscettibili di suddivisione in lotti.

2. Requisiti richiesti:

1. **Assenza delle cause di esclusione** di cui agli artt. 94, 95, 96 del D.Lgs. 36/2023 nonché delle cause di incapacità a contrarre con le pubbliche amministrazioni in relazione alla normativa vigente in materia (**requisito di ordine generale**);
2. **iscrizione alla CCIA**, per la categoria di attività inerente all'oggetto del servizio (**requisito di idoneità professionale**);
3. **iscrizione all'Albo Nazionale degli Autotrasportatori per conto terzi (D.Lgs n. 395/2000, D.Lgs. 478/2001; D.M. Trasporti n. 161/2005) (requisito di idoneità professionale)**;
4. **disporre (a qualsiasi titolo: proprietà, leasing, etc.) per l'esecuzione del servizio di almeno due veicoli adibiti a trasporto merci.**
5. **iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.**

3. Valore e durata dell'accordo quadro

Il valore massimo dell'accordo quadro è stabilito in **euro 18.000,00** oltre IVA, oltre eventuale revisione prezzi (Clausola di revisione dei corrispettivi - art. 29 del DL 4/2022 "Sostegni-ter" - convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25) stimata in euro **2.000,00** per complessivi euro 20.000,00, oltre IVA.

L'accordo quadro ha una **durata massima di 4** (quattro) anni e cesserà, comunque, anche prima della scadenza, i propri effetti giuridici al raggiungimento del detto valore massimo.

4. Modalità di partecipazione

Per partecipare all'indagine di mercato, gli operatori economici interessati devono essere iscritti all'indirizzario della piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>). La categoria merceologica di riferimento è la seguente: 60161000-4.

Gli operatori economici interessati a partecipare all'indagine di mercato devono presentare sulla piattaforma telematica START, la seguente documentazione **entro il giorno....., alle ore 13.00:**

a) relazione tecnica (secondo fac simile allegato) firmata digitalmente dal legale rappresentante, nella quale dovranno essere riportati i seguenti elementi informativi:

- 1. numero veicoli** di cui l'operatore economico dispone per l'espletamento del servizio
- 2. impatto ambientale dei veicoli** di cui l'operatore economico dispone per l'espletamento del servizio:
 - dal 51% al 70% dei veicoli dedicati al servizio è costituito da veicoli: appartenenti alla classe ambientale Euro 6; alimentati a gas naturale compresso o a gas naturale liquefatto; a trazione ibrida o elettrica
 - oltre il 70% dei veicoli dedicati è costituito da veicoli: appartenenti alla classe ambientale Euro 6; alimentati a gas naturale compresso o a gas naturale liquefatto; a trazione ibrida o elettrica

– **b) proposta economica, mediante utilizzo del form allegato**, firmata digitalmente dal legale rappresentante, la quale dovrà essere compilata in ogni parte e dovrà risultare non superiore al valore dell'accordo quadro stimato in **euro 18.000,00**, IVA esclusa.

Per ragioni di celerità del procedimento, saranno considerate irricevibili le offerte pervenute oltre tale termine.

5. Valutazione della proposta tecnico/economica

La valutazione delle proposte che perverranno da parte degli operatori economici avverrà, a cura del RUP (Responsabile Unico del Procedimento), sulla base dei seguenti elementi in ordine decrescente di importanza:

- 1. numero veicoli** di cui l'operatore economico dispone per l'espletamento del servizio: valore max **40/100**; **per ogni ulteriore veicolo rispetto al numero minimo richiesto di due veicoli per l'espletamento del servizio sarà attribuito un valore pari a 5 fino a un valore massimo di 40/100.**
- 2. impatto ambientale dei veicoli** di cui l'operatore economico dispone per l'espletamento del servizio (valore max **10/100**):
 - dal 51% al 70% dei veicoli dedicati al servizio è costituito da veicoli: appartenenti alla classe ambientale Euro 6; alimentati a gas naturale compresso o a gas naturale liquefatto; a trazione ibrida o elettrica: **valore 7/100**
 - oltre il 70% dei veicoli dedicati è costituito da veicoli: appartenenti alla classe ambientale Euro 6; alimentati a gas naturale compresso o a gas naturale liquefatto; a trazione ibrida o elettrica: **valore 10/100**
- 3. proposta economica valore 50/100**

L'attribuzione dei valori alla proposta economica avverrà come segue:

- al prezzo unitario più basso offerto, riferito a ciascuna delle tipologie previste nella tabella della proposta economica, sarà attribuito il valore massimo previsto indicato nella colonna D delle tabelle A e B;
- ai prezzi unitari offerti per la stessa tipologia di spedizione, saranno attribuiti valori proporzionalmente inversi;
- la valutazione conseguita dalla proposta economica sarà determinata dalla sommatoria dei valori attribuiti a ciascun prezzo unitario offerto per ciascuna tipologia di spedizione.

Sarà preferita la proposta tecnico/economica che consegnerà il valore complessivo più alto.

6. Modalità affidamento e stipula dell'accordo quadro

A seguito della valutazione delle proposte, ARPAT procederà, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i., all'affidamento diretto all'operatore economico individuato, mediante utilizzo della piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>).

A seguito dell'esito positivo dei controlli sul possesso dei requisiti richiesti si procederà alla stipula del contratto in modalità elettronica e con firma digitale.

7. Informazioni

Resta stabilito sin d'ora che sia il presente avviso che la presentazione delle proposte economiche da parte degli operatori economici, non comportano per ARPAT alcun obbligo di affidamento del servizio di cui trattasi e gli operatori economici non potranno vantare alcuna pretesa.

Il Responsabile unico di progetto ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. n. 36/2023 è la Responsabile del Settore Provveditorato di ARPAT.

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare, le informazioni sul trattamento dei dati personali sono reperibili *al seguente link*: <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>.

Il presente avviso unitamente agli allegati viene pubblicato sul profilo committente di ARPAT, <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/avvioprocedimenti> che rimanda al SITAT regionale: <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/autosearch.xml?DataDal=19/04/2016&CF=04686190481&ccnote=N>

Firenze,

La Responsabile del Settore Provveditorato

Dott.ssa Daniela Masini

Allegati:

- CSA
- fac-simile proposta tecnica e proposta economica



Capitolato speciale di appalto

AFFIDAMENTO ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 59, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 39/2023, PER LA REGOLAMENTAZIONE DEGLI APPALTI ATTUATIVI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO NEL TERRITORIO DI REGIONE TOSCANA E NEL RESTANTE TERRITORIO NAZIONALE (ISOLE ESCLUSE), PER LA DURATA DI 4 ANNI.



Capitolato speciale di appalto

ART. 1 – Oggetto

Il presente Capitolato speciale disciplina l'accordo quadro ex art. 59, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio di trasporto **NEL TERRITORIO DI REGIONE TOSCANA E NEL RESTANTE TERRITORIO NAZIONALE (ISOLE ESCLUSE), PER LA DURATA DI 4 ANNI:**

Le previsioni contrattuali relative allo svolgimento del servizio si devono intendere indicative in diminuzione o in aumento senza che il fornitore possa sollevare eccezioni al riguardo o pretendere indennità di sorta.

L'Accordo Quadro riguarda le modalità con cui ARPAT potrà ricorrere al servizio oggetto dell'appalto, mediante ordini/contratto che verranno attivati dalle singole strutture di ARPAT durante il periodo di durata di ciascun Accordo Quadro.

Con la stipula dell'Accordo Quadro, l'affidatario si impegna a rispondere ai singoli appalti attuativi (ordini/contratto) emessi da ARPAT, fino alla conclusione del periodo di validità e alle condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.

Il valore dell'accordo quadro non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, pertanto, non è in alcun modo impegnativo e vincolante per ARPAT costituendo l'Accordo Quadro unicamente un documento base per la regolamentazione e l'aggiudicazione degli appalti attuativi (ordini/contratto), i quali saranno effettuati sulla base dei singoli prezzi offerti.

Le modalità di esecuzione del servizio sono riportate all'art. 2 del presente Capitolato.

Di seguito si riporta l'elenco e l'indirizzo delle sedi ARPAT interessate ai trasporti oggetto del presente capitolato **in qualità di mittenti/destinatario** (sottolineate le sedi di laboratorio):

- **Dipartimento di Massa Carrara** - 54100 – Massa, Via del Patriota, 2
- **Dipartimento di Lucca** - 55100 – Lucca, Via Vallisneri, 6
- **Dipartimento di Lucca Settore Versilia-Massaciuccoli** - 55045 Pietrasanta (LU) Piazza della Repubblica, 16
- **Dipartimento di Pisa** - 56100 – Pisa, Via Vittorio Veneto, 27
- **Dipartimento di Livorno** - 57126 – Livorno, Via Marradi, 114
- **Dipartimento di Piombino/Elba** - 57025 – Piombino (LI), via Adige, 12
- **Dipartimento di Arezzo** - 52100 – Arezzo, Viale Maginardo, 1
- **Dipartimento di Arezzo sede di S.Giovanni Valdarno** – Via Vetri Vecchi – 52027 S. Giovanni Valdarno (AR)
- **Dipartimento di Siena** - 53100 - Siena, Loc. Ruffolo
- **Dipartimento di Grosseto** - 58100- Grosseto, Via Fiume, 35
- **Direzione Generale ARPAT** - 50144 – Firenze, Via Ponte alle Mosse, 211



Capitolato speciale di appalto

- **Ufficio Accettazione Campioni Firenze** – 50144 – Firenze, Via Petrella 14/A
- **Dipartimento di Firenze / Settore Mugello** - 50032 – Borgo San Lorenzo (FI), Via Don L. Sturzo, 29
- **Dipartimento di Prato** - 59100 – Prato, Via Lodi, 20
- **Dipartimento di Pistoia** - 51100 – Pistoia, Via Baroni, 18
- **Dipartimento del Circondario Empolese** - 50053 – Empoli (FI), Via Tripoli, 18

Le destinazioni regionali e nazionali dei trasporti non sono predefinibili.

ART. 2 – Modalità di svolgimento dei servizi

La puntualità nel ritiro e nella consegna dei colli, il rispetto scrupoloso dei tempi di consegna, la massima cura ed accortezza nella movimentazione dei colli, l'osservanza di ogni indicazione necessaria per garantire il corretto ed integro arrivo a destinazione dei colli trasportati, sono condizioni imprescindibili per l'esecuzione del servizio.

L'affidatario è comunque responsabile della perdita o dell'avaria delle cose consegnategli per il trasporto, dal momento in cui le ricevono a quello in cui le consegnano al destinatario.

ARPAT è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro nell'esecuzione del contratto.

Il valore dell'accordo quadro (comprensivo di revisione prezzi massimo euro 2.000,00) ammonta a euro 20.000,00 (Iva esclusa).

L'importo a base di appalto è Euro 18.000,00 (Iva esclusa); costi della sicurezza da DUVRI non soggetti a ribasso zero euro:

Il servizio di carattere non esclusivo di trasporto materiali vari si svolge con ritiri pomeridiani a richiesta, dalle sedi ARPAT o da altre sedi di ritiro sul territorio regionale o nazionale (isole escluse), e consegna entro il giorno successivo a destinazioni regionali o extraregionali (isole escluse) comprese le sedi ARPAT. Con le stesse caratteristiche e modalità deve essere garantita, a richiesta, anche la consegna entro le ore 9 del giorno successivo.

Può essere richiesta all'affidatario l'attivazione di una copertura assicurativa per spedizioni di materiale di particolare rilevanza che sarà oggetto di offerta economica.

Il servizio sarà svolto sulla base di singole richieste effettuabili da ciascuna delle sedi dell'Agenzia e, quindi, potranno verificarsi anche casi in cui nell'arco della stessa giornata possano essere richiesti più servizi di ritiro da sedi diverse in contemporanea.

Il servizio di ritiro si svolge, **dal lunedì al giovedì in orario pomeridiano, dalle ore 16:00 alle ore 18:00. Eventuali variazioni di orario saranno concordate successivamente all'affidamento.**



Capitolato speciale di appalto

Il servizio di ritiro sarà di norma attivato entro le ore 17:00 del giorno precedente quello di effettuazione.

Eventuali **disdette** di ritiri richiesti dovranno essere trasmesse entro le ore 12.00 del giorno previsto per l'effettuazione

Saranno corrisposti i servizi effettivamente svolti, sempre che le richieste di disdetta avvenga secondo le prescrizioni del presente capitolato.

ART. 3 – Importo e durata degli accordi quadro

La durata massima dell'accordo quadro è di massimo 4 anni o comunque fino all'esaurimento del valore massimo. Il suddetto termine decorre dalla data di stipulazione dell'Accordo Quadro.

Ai sensi dell'art. 14 del Dlgs 36/2023 il valore dell'accordo quadro ammonta a euro 20.000,00, esclusa IVA, comprensivo dell'eventuale variante ai sensi dell'art. 60 del D. lgs 36/2023 per revisione dei prezzi.

ART. 4 – Documento di trasporto o Bolla di trasporto interna o lettera di vettura

La gestione dei ritiri richiesti (numero spedizione, prenotazione, tracciabilità, etc.) o annullati dovrà avvenire tramite portale con accesso riservato ad ARPAT messo a disposizione dall'aggiudicatario con stampa in automatico del DDT/bolla di trasporto/lettera di vettura.

Il portale dovrà garantire il monitoraggio e la tracciabilità delle singole spedizioni nelle singole fasi. in ritiro/ritirato/eventuale stoccaggio/in consegna/consegnato.

È richiesta inoltre l'attivazione di un centro di assistenza dedicato, raggiungibile telefonicamente o per mail in tutta la giornata lavorativa (7,30-19,30) in grado di gestire eventuali disservizi legati a ritardi di consegna.

Il DDT deve riportare, al minimo, i seguenti informazioni/campi:

- numero identificativo della spedizione per consentirne la tracciabilità nel tempo
- data e ora di ritiro della spedizione
- sede mittente
- numero dei contenitori che compongono la spedizione
- sede di destinazione
- data e ora richieste da ARPAT per la consegna
- data e ora effettiva di consegna
- eventuali annotazioni



Capitolato speciale di appalto

ART. 5 – Tipologia del materiale oggetto di ritiro

Il materiale da trasportare è di varia natura (strumenti, documenti, materiali di campionamenti, DPI, etc.).

Il materiale da trasportare sarà confezionato a cura del personale ARPAT.

Il materiale da trasportare sarà conferito al Trasportatore adeguatamente confezionati e singolarmente corredati da DDT/bolla di trasporto/lettera di vettura, compilata secondo le indicazioni di cui all'art. 4.

All'atto del ritiro, il trasportatore è tenuto a verificare che il contenitore sia integro e che il suo confezionamento appaia tale da garantire il rispetto delle condizioni di sicurezza, al fine di evitare rotture e dispersioni. Non si accetteranno contestazioni in caso di penalità richieste per rotture o danni arrecati al contenitore o al contenuto a seguito di presa in carico del collo.

Il ritiro e la consegna dei materiali da trasportare avverranno sempre presso gli Uffici Accettazioni/Portineria delle diverse sedi ARPAT.

Per i trasporti tra le sedi di ARPAT, tutte le sedi dei locali Accettazione sono collocate a piano terra, fatta eccezione per quella del laboratorio di Firenze che è collocata al secondo piano accessibile tramite utilizzo di ascensore.

Si rinvia al DUVRI l'indicazione delle condizioni di accesso alle singole strutture.

Per le consegne e ritiri presso sedi diversi da ARPAT saranno di volta in volta fornite le opportune indicazioni.

In ogni caso di evento accidentale che comporti la rottura, il rovesciamento o faccia supporre il deterioramento dei materiali contenuti nei colli, il trasportatore dovrà informare immediatamente il mittente e la sede destinataria.

ART. 6 – Direttore operativo

ARPAT nominerà un "Direttore operativo", a supporto del RUP, per l'espletamento dei compiti previsti, dall'art. 114 del D.Lgs.n. 36/2023.

ART. 7– Personale addetto al trasporto

Il trasporto deve avvenire ai sensi del D.Lgs. 286/2005, Capo II.

Il personale deve essere **adeguatamente informato** sulle caratteristiche del servizio, messo a conoscenza delle modalità di erogazione delle prestazioni e dei comportamenti da tenere per la corretta esecuzione degli oneri contrattuali, degli orari da garantire, delle modalità di gestione della guida e dei vincoli sulla pulizia e l'igiene del mezzo.

L'affidatario è responsabile dell'esecuzione di tutte le fasi del servizio.



Capitolato speciale di appalto

Nel caso di scioperi o di assemblee sindacali del personale si rimanda a quando previsto dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146.

Nell'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato, l'affidatario si obbliga ad applicare integralmente le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro relativo al proprio personale dipendente, in vigore per il tempo in cui si svolge la fornitura stessa e nella regione di esecuzione del servizio. Tali obblighi vincolano l'affidatario anche se non sia aderenti alle associazioni stipulanti il CCNL o receda da esso.

L'affidatario sarà tenuto all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori, in caso di Cooperativa.

ART. 8 – Responsabile delle Forniture – Referenti del Fornitore

L'affidatario, prima della stipula dell'accordo quadro, dovrà fornire ad ARPAT:

- il nominativo del **Responsabile del servizio** affidato, a cui l'Agenzia potrà fare riferimento, con l'indicazione di eventuali Referenti per le singole Aree geografiche interessate
- l'indirizzo del portale dedicato di cui all'art. 4 del CSA per l'attivazione e la disdetta dei servizi e le credenziali di accesso fornite ad ARPAT
- i riferimenti telefonici e gli indirizzi mail del centro assistenza

Sarà vincolante per l'affidatario essere reperibile in normale orario di lavoro, per tutti i problemi che possono manifestarsi nell'esecuzione dei servizi, negli orari previsti, e per tutti i servizi a chiamata, negli orari di reperibilità indicati.

ART. 9 – Modalità di attivazione degli interventi dell'accordo quadro

I servizi di cui all'accordo quadro saranno attivati mediante **emissione di ordinativi di esecuzione del servizio**, da parte di ARPAT.

Le modalità di trasmissione degli ordinativi di esecuzione del servizio o di disdetta di servizi programmati dovranno avvenire tramite portale dedicato (art. 4 del CSA).

ART. 10 –Prezzi, fatturazione, pagamento, revisione prezzi.

I prezzi unitari, offerti in gara dall'affidatario resteranno fissi ed invariati per tutta la durata degli accordi quadro, **fatto salvo quanto previsto per la revisione dei prezzi**.

La fatturazione dovrà avvenire **a cadenza mensile posticipata in ragione dei corrispettivi spettanti per i servizi delle spedizioni effettuate, in applicazione dei prezzi unitari offerti in gara e sulla base degli ordinativi di fornitura emessi dagli assistenti del direttore dell'esecuzione del contratto**.

Il portale di cui al precedente art.4 dovrà fornire una dettagliata reportistica di tutti i servizi effettivamente svolti e quindi fatturabili nel mese oggetto di fatturazione.



Capitolato speciale di appalto

Le fatture dovranno essere intestate a: “ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, Via del Ponte alle Mosse n. 211 50144 Firenze - P.IVA 04686190481”. Il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione elettronica è: UFNBJI.

Le fatture dovranno essere inviate al citato indirizzo/trasmesse tramite SDI e riportare il numero CIG.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario.

Le fatture dovranno essere emesse posticipatamente rispetto all'esecuzione delle attività ricomprese nel servizio.

Non dovrà essere imposto alcun limite di fatturazione e non potrà essere imputato in fattura alcun costo aggiuntivo (spese di spedizione, spese amministrative, affrancature ecc.).

Il pagamento sarà effettuato entro il termine di 30 giorni dalla data di attestazione di regolare esecuzione, da parte del DEC con esito positivo, che sarà effettuata entro il 15 del mese successivo a quello dell'espletamento del servizio, previa presentazione di regolare fattura.

Ogni fattura mensile dovrà riportare il dettaglio delle spedizioni fatturate nel periodo di riferimento.

Le fatture devono essere trasmesse in forma elettronica secondo il formato previsto dal DM n. 55/2013.

A seguito delle novità normative introdotte dal D.L. 24-04-2017 n. 50, anche l'Agenzia è inclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (**split payment**).

Pertanto, le fatture elettroniche dovranno recare nel campo 2.2.2.7 <EsigibilitàIVA> il valore S “scissione pagamenti”.

ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

L'affidatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto ad ARPAT le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'affidatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati; in ogni caso l'affidatario si obbliga al compimento delle incombenze relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i..

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano contestati eventuali addebiti all'affidatario. In tal caso la liquidazione sarà disposta successivamente alla data della notifica della comunicazione scritta delle decisioni assunte dall'ARPAT, sentito l'affidatario.

REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'art. 29 del DL 4/2022 "Sostegni-ter" - convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25, la revisione dei prezzi è in aumento o in diminuzione.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura



Capitolato speciale di appalto

dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. La revisione prezzi sarà riconosciuta a decorrere dal terzo anno di durata del contratto e per ciascuna annualità. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi al consumo pubblicato dall'ISTAT ai sensi dell'art. 60, comma 3, lettera b del D.Lgs. n. 36/2023.

L'indice iniziale preso a riferimento sarà quello del mese/annualità della data di stipula del contratto. La revisione del corrispettivo in aumento, in ogni caso, viene riconosciuta per massimo euro 2.000,00.

ART. 11 - Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza

L'affidatario è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'affidatario si impegna ad esibire su richiesta di ARPAT la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

ARPAT si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso di inadempienze contributive e/o retributive degli Appaltatori.

Nel caso di subappalto, l'affidatario risponderà ugualmente di tali obblighi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

ART. 12 - DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, (cosiddetto DUVRI), dal quale non risultano stimati costi per la sicurezza.

L'affidatario deve prendere contatti con ARPAT al fine di incontrarsi per il completamento del DUVRI da allegare al contratto e promuovere le necessarie azioni di coordinamento e cooperazione.

ART. 13 – Contestazioni, inadempienze penalità



Capitolato speciale di appalto

Concetto di inadempimento ed inosservanza

L'affidatario è tenuto al pieno rispetto di quanto contrattualmente pattuito ed in particolare:

- a) a garantire l'inizio del servizio **a decorrere dalla data di stipula dell'accordo quadro**;
- b) al puntuale rispetto dei termini di ritiro e consegna dei campioni da trasportare;
- c) al puntuale rispetto delle modalità di trasporto previste nel presente CSA;
- d) al puntuale rispetto della responsabilità assunta in merito alla garanzia di effettuare il servizio secondo modalità di qualità;
- e) alla puntuale osservanza, in generale, delle norme che disciplinano l'esecuzione del presente contratto d'appalto.

È pertanto considerato inadempimento (o mancato intervento) delle obbligazioni derivanti dal presente appalto:

- **il ritardo anche di un solo giorno** rispetto ai termini di avvio dell'appalto attuativo previsti dall'accordo quadro (penale applicabile nella misura dell'1 per mille per ogni giorno di ritardo rispetto al valore del contratto);

Per *cause di forza maggiore* in grado di giustificare ritardi nell'esecuzione del servizio si intendono a titolo esemplificativo quelle indicate di seguito o ad esse assimilabili:

- condizioni metereologiche di particolare criticità nell'area interessata al trasporto;
- rilevanti impedimenti legati alla circolazione stradale e autostradale;
- scioperi del personale addetto ai servizi dichiarati con tempistiche tali da non consentire l'attivazione di servizi di emergenza.

La comunicazione delle "cause di forza maggiore" sopra elencate dovrà essere fatta al direttore dell'esecuzione in tempi utili per consentire all'Agenzia di provvedere alla corretta gestione della situazione di emergenza.

Penalità

Per ogni episodio di mancato rispetto dei tempi previsti per la consegna: penale pari all'1 per mille del valore dell'accordo quadro (esclusa la revisione dei prezzi).

Contestazione dell'inadempimento



Capitolato speciale di appalto

Il RUP, in collaborazione con il direttore operativo provvederà a contestare le non conformità del servizio fornito rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, anche in deroga dei termini di cui all'art. 1495 del Codice Civile, salvo il rispetto dei termini di decadenza.

Gli importi dovuti a titolo di penale sono soggetti a fatturazione.

Le contestazioni verranno effettuate a mezzo PEC a cura del Direttore dell'esecuzione o dei suoi assistenti; l'affidatario, qualora ritenga la contestazione inesatta o non fondata, deve rispondere per lo stesso tramite entro 7 giorni solari dal ricevimento della contestazione, illustrando le motivazioni per cui ritiene la contestazione non dovuta; qualora tali osservazioni siano considerate accoglibili e concludenti dal Direttore dell'esecuzione del contratto viene data comunicazione di chiusura del procedimento.

Diversamente, se il RUP ritiene non accoglibile la risposta del fornitore o in caso di mancata risposta, provvede a quantificare e comunicare, anche a mezzo mail, l'applicazione della penale all'affidatario e l'emissione della relativa fattura passiva.

È in ogni caso fatta salva la facoltà di chiedere la risarcibilità dell'ulteriore danno (costi amministrativi -personale, rimborsi chilometrici-, costo dei colli e valore della merce trasportata), nonché la risoluzione del rapporto contrattuale.

Le penalità e il maggiore danno eventualmente dovuti dall'affidatario saranno rispettivamente fatti oggetto di fatture passive e di richiesta di pagamento trasmessa via PEC e, in caso di mancato pagamento da parte dell'affidatario saranno trattenuti dall'Agenzia sulle fatture in pagamento e, ove queste non bastassero, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. Cod. Civ..

In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'affidatario coinvolto è tenuto a ricostituire la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo (1/10) dell'importo contrattuale netto, poiché arrivati a questo limite, l'Agenzia potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e successivamente a risolvere il Contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione del servizio mediante altro affidatario, con diritto di rivalsa nei confronti della Società del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento dei danni.

ARPAT, sentito l'affidatario, potrà sperimentare e successivamente implementare un diverso sistema di controllo di qualità, in modo da renderlo più attinente alla propria organizzazione e/o ai propri bisogni.

ART. 14 - Cauzione

L'affidatario sarà tenuto, nella fase di perfezionamento dell'affidamento, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 2% dell'importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023



Capitolato speciale di appalto

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

In caso di ATI la polizza dovrà essere intestata alla ditta capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte dell'ATI.

Dette fidejussioni devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto affidatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte dell'ARPAT.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'affidatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'affidatario dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo l'ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, del certificato di verifica di conformità finale.

In caso di risoluzione del contratto l'affidatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

ART. 15 - Divieto di cessione del contratto. Subappalto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il subappalto è regolato dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023; non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni.



Capitolato speciale di appalto

ART. 16 – Inadempienza e risoluzione del contratto

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023, le seguenti inadempienze considerate “**gravi**” alle prescrizioni contrattuali comportano la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Cod. Civ.le (clausola ex art. 1341 C.C.):

1. **ritardo superiore a 7 giorni** di calendario rispetto ai termini di avvio dell'appalto attuativo rispetto ai tempi previsti nell'accordo quadro di riferimento;
2. **oltre 10 ritardi superiori a 24 ore** nel corso di un'annualità di durata del contratto
3. **manomissione** dei colli;

- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;

- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;

- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'affidatario nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto di partecipazione alla gara;

- l'affidatario ceda il contratto

ART. 17 – Recesso

ARPAT oltre che nei casi previsti dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, può recedere dal contratto (Clausola ex art. 1341 c.c.):

- qualora nei suoi servizi intervengano **trasformazioni di natura tecnico-organizzative** rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura e del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'affidatario;

- **per motivi di interesse pubblico**, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'affidatario.

ARPAT, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6/07/2012, n. 95 e s.m.i., può recedere in qualunque momento dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore, nel caso in cui le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorative e l'appaltatore non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche.

ART. 18 – Clausola anticorruzione



Capitolato speciale di appalto

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165", l'affidatario si impegna, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dalle seguenti disposizioni, per quanto compatibili:

A tal fine, l'affidatario assicura l'adozione di misure idonee a garantire il rispetto della sopra citata normativa nonché del rispetto di quanto disposto all'articolo 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 (ovvero l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione di appartenenza nei confronti della medesima società, impresa, consorzio o altro soggetto).

In particolare, si richiamano i seguenti atti di ARPAT:

- PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 adottato con decreto del Direttore generale n. 62 del 31/03/2023;
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 105/2022.

ART. 19 – Stipula del contratto e relative spese

La stipula del contratto avverrà, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, in modalità elettronica con firma digitale.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

ART. 20 – Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione dei contratti sarà comunque competente il Foro di Firenze.

ART. 21 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni ed integrazioni, alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., alle disposizioni del Codice Civile in materia ed alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

Clausole ex art. 1341 del C.C.



Capitolato speciale di appalto

La partecipazione alla presente procedura implica l'accettazione **ai sensi dell'art. 1341 C.C.** delle disposizioni del presente capitolato e degli atti di gara e, in particolare, dei seguenti articoli:

- ART. 10 –Prezzi, fatturazione e pagamento, revisione prezzi**
- ART. 13 – Contestazioni, inadempienze penali**
- ART. 16 – Inadempienza e risoluzione del contratto**
- ART. 17 – Recesso**
- ART. 18 – Clausola anticorruzione**
- ART. 19 – Stipula del contratto e relative spese**
- ART. 20 – Foro competente**

PROPOSTA ECONOMICA

ACCORDO QUADRO (CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO), AI SENSI DELL'ART. 59, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 36/2023, PER LA REGOLAMENTAZIONE DEGLI APPALTI ATTUATIVI AVENTI AD OGGETTO I SERVIZI DI TRASPORTO NEL TERRITORIO DI REGIONE TOSCANA E EXTRA NEL TERRITORIO NAZIONALE (ISOLE ESCLUSE), PER LA DURATA DI 4 ANNI.

PREZZO UNITARIO OFFERTO PER PACCHI PER PESO (consegna giorno successivo entro le ore 17,00)

Valore della proposta economica: 50/100 di cui 35 per spedizioni in Extra Regione toscana NEL TERRITORIO NAZIONALE (ISOLE ESCLUSE) e 15 per spedizioni in Regione toscana

TABELLA A) PREZZO PER SPEDIZIONI REGIONE TOSCANA

A	B	C	D
Tipologia spedizioni	Prezzo unitario OFFERTO in euro, IVA esclusa	Peso percentuale relativo alle diverse tipologie di spedizione basato sullo storico max valore 15/50	valore attribuibile alle tipologie di spedizione max valore 15/50
a1. Prezzo per spedizioni da 0 a 3kg (peso volumetrico)		41%	6,15
a2. Prezzo per spedizioni da 3 a 10kg (peso volumetrico)		35%	5,25
a3. Prezzo per spedizioni da 10 a 20kg (peso volumetrico)		10%	1,5
a4. Prezzo per spedizioni da 20 a 30kg (peso volumetrico)		8%	1,2
a.5. Prezzo per spedizioni da 30 a 50kg (peso volumetrico)		6%	0,9

TABELLA B) PREZZO PER SPEDIZIONI EXTRA REGIONE TOSCANA NEL TERRITORIO NAZIONALE (ISOLE ESCLUSE)

A Tipologia spedizioni	B Prezzo unitario OFFERTO in euro, IVA esclusa	C Peso percentuale relativo alle diverse tipologie di spedizione basato sullo storico max valore 35/50	D valore attribuibile alle tipologie di spedizione max valore 35/50
a1. Prezzo per spedizioni da 0 a 3kg (peso volumetrico)		35%	12,25
a2. Prezzo per spedizioni da 3 a 10kg (peso volumetrico)		37%	12,95
a3. Prezzo per spedizioni da 10 a 20kg (peso volumetrico)		12%	4,2
a4. Prezzo per spedizioni da 20 a 30kg (peso volumetrico)		9%	3,15
a.5. Prezzo per spedizioni da 30 a 50kg (peso volumetrico)		7%	2,45

**Quotazione per richiesta di consegna il giorno successivo
ENTRO LE ORE 9,00 (non oggetto di confronto delle proposte)**

A Tipologia spedizioni	B Prezzo unitario OFFERTO per spedizione nel territorio regionale toscano, in Euro, IVA esclusa	C Prezzo unitario OFFERTO per spedizione EXTRA REGIONE TOSCANA NEL TERRITORIO NAZIONALE (ISOLE ESCLUSE, in Euro, IVA esclusa
a1. Prezzo per spedizioni da 0 a 3kg (peso volumetrico)		
a2. Prezzo per spedizioni da 3 a 10kg (peso volumetrico)		
a3. Prezzo per spedizioni da 10 a 20kg (peso volumetrico)		
a4. Prezzo per spedizioni da 20 a 30kg (peso volumetrico)		
a5. Prezzo per spedizioni da 30 a 50kg (peso volumetrico)		

Prezzo per copertura assicurativa del pacco su richiesta:

valore assicurato	Tariffa assicurativa (in euro, IVA esclusa)
Da 0 a 1.000,00 euro	
Da 1.001,00 euro a 3.000	
Da 3.001,00 a 5.000,00	
Da 5.001,00 a 10.000,00	
Oltre 10.001,00	

FIRMA DIGITALE
LEGALE RAPPRESENTANTE DEL CONCORRENTE

PROPOSTA TECNICA

ACCORDO QUADRO (CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO), AI SENSI DELL'ART. 59, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 36/2023, PER LA REGOLAMENTAZIONE DEGLI APPALTI ATTUATIVI AVENTI AD OGGETTO I SERVIZI DI TRASPORTO NEL TERRITORIO DI REGIONE TOSCANA E NEL RESTANTE TERRITORIO NAZIONALE (ISOLE ESCLUSE), PER LA DURATA DI 4 ANNI.

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO

A _____ IL _____ CODICE FISCALE/P.IVA _____

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' /DITTA INDIVIDUALE

_____ CON SEDE IN _____

DICHIARA

1. l'assenza, nei confronti della società/ditta individuale, delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 96 del D.Lgs. 36/2023 nonché delle cause di incapacità a contrarre con le pubbliche amministrazioni in relazione alla normativa vigente in materia (requisito di ordine generale);
2. l'iscrizione della società/ditta individuale alla CCIA di _____ al n. _____, per la categoria di attività inerente all'oggetto del servizio (requisito di idoneità professionale);
3. l'iscrizione della società/ditta individuale nell'Albo Nazionale degli Autotrasportatori per conto terzi (D.Lgs n. 395/2000, D.Lgs. 478/2001; D.M. Trasporti n. 161/2005) (requisito di idoneità professionale) - indicare gli estremi dell'iscrizione: _____;
4. che la società/ditta individuale è iscritta nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia di _____ in cui l'operatore economico ha la propria sede

oppure

la società/ditta individuale ha presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (indicare gli estremi): _____

dichiara, inoltre,

ai fini della valutazione della proposta come previsto nell'avviso di indagine di mercato, quanto segue:

- **numero veicoli** di cui l'operatore economico dispone compresi i due veicoli minimi richiesti per la partecipazione (specificare il titolo: proprietà, leasing, etc.) _____ per l'espletamento del servizio: _____
(indicare targa, marca, modello, tipo di alimentazione, euro): _____

- **impatto ambientale dei veicoli** di cui l'operatore economico dispone, compresi i due veicoli richiesti per la partecipazione, per l'espletamento del servizio (specificare quanti dei veicoli dedicati al servizio appartengono alla classe ambientale Euro 6; alimentati a gas naturale compresso o a gas naturale liquefatto; a trazione ibrida o elettrica): _____

FIRMA DIGITALE